

Dal corpo bandistico di Cartoceto al palco di Canale 5: Michele Fiorelli nella grande orchestra de “Il Volo”

Una formazione rigorosa, anni di studio e passione, esperienze importanti in ensemble e orchestre, e ora un palco televisivo d'eccezione. **Michele Fiorelli**, giovane **trombettista originario di Cartoceto**, è tra i musicisti scelti per l'orchestra del programma *“Il Volo – Tutti per uno – Viaggio nel tempo”*, in onda su **Canale 5 in tre serate speciali, ogni lunedì**, dal maestoso Palazzo Te di Mantova. Quattro ore di musica ed emozioni, con ospiti prestigiosi e un'orchestra di 64 elementi, band e coro al completo.

Un traguardo che segna l'inizio di una nuova fase per Michele, 25 anni, che ha mosso i primi passi proprio nel **Corpo Bandistico di Cartoceto**. *«Ho iniziato a suonare la tromba quasi per caso, avevo sei anni e nella banda mancava quel ruolo»*, racconta. *«All'inizio non ero nemmeno appassionato di musica, ma col tempo e in quel contesto di familiarità, conoscendo lo strumento e approfondendone lo studio, è nata una vera passione. La banda è stato il luogo dove sono cresciuto: quello che era un gioco è diventato il mio mestiere»*.

Dopo il Liceo Musicale “G. Marconi” di Pesaro, sotto la guida del maestro Magrini, Michele si è trasferito a Milano per frequentare la **Civica Scuola di Musica Claudio Abbado**, perfezionandosi con il maestro Giuffredi, uno dei trombettisti italiani più noti a livello internazionale.

Un collega ha segnalato a Michele la possibilità di entrare a far parte della **Filarmonica Franciacorta** e, superata la selezione, ha quindi avuto l'opportunità di partecipare alla trasmissione ***"Il Volo – Tutti per uno – Viaggio nel tempo"***. «*Da piccolo vedevo Il Volo in televisione, ora mi ritrovo a suonare con loro. È surreale ma bellissimo*», confessa con emozione.

Emozione che ha raggiunto l'apice durante la prima serata, davanti a **oltre 5.000 persone**. «*Pensavo di essere molto più spaventato, ma sul palco vieni travolto dall'adrenalina e dalla concentrazione. In quel momento ho pensato ai miei nonni, che sognavano di vedermi un giorno su un palco così. Ho dedicato a loro ormai lassù quella prima serata*».



Michele Fiorelli

Un'esperienza che, pur nella sua giovane età, Michele sente di voler condividere con chi sta muovendo i primi passi nella musica. *«So che può fare paura, perché non è un mestiere stabile. Ma ai ragazzini che iniziano frequentando i corsi di orientamento, vorrei dire che **la musica è il lavoro più bello***

del mondo: ti riempie, ti mette in contatto con persone e culture diverse. Unisce più di qualsiasi lingua e qualsiasi pensiero».

Orgoglioso di lui, il **presidente del Corpo Bandistico di Cartoceto, Giacomo Brusciati**: *«Michele ha iniziato con noi, è cresciuto tra le nostre fila. Vederlo oggi raggiungere simili traguardi è una gioia immensa. È la dimostrazione che l'impegno e la passione, se coltivati, possono portare davvero lontano».*

Sulla stessa linea le parole del **Sindaco di Cartoceto, Enrico Rossi**: *«Il percorso di Michele rappresenta un **esempio virtuoso per tutti i giovani**, soprattutto per coloro che sono affascinati dalla musica. La sua storia ci ricorda quanto le realtà locali come il **Corpo Bandistico di Cartoceto**, oltre ad essere importanti presidi culturali che rappresentano identità e tradizione dei territori, possano seminare valori e offrire ai ragazzi occasioni di orientamento verso percorsi formativi e professionali. A Michele vanno i complimenti dell'intera comunità, con l'augurio che questo primo risultato possa essere per lui soltanto un inizio. Al Corpo Bandistico, un sentito ringraziamento per la dedizione e costanza con cui nel tempo continua a formare giovani talenti».*

La sua tromba ora suona sotto i riflettori della televisione nazionale, ma il suono porta in sé un'eco lontanissima di quelle prime note suonate tra le colline di casa.